

Uniti x Colonna attacca sul bilancio di previsioneaa

“Lui continua a tentare di essere riletto ingannando i cittadini con post celebrativi dei 4 anni di amministrazione: la verità è che il tempo passa in fretta, ma Colonna è ancora ferma”.

Così i consiglieri comunali di Uniti x Colonna Gelpi, Romagnoli e Pochesci commentano l'ultima assise che si è tenuta in merito all'approvazione del bilancio di previsione. “Abbiamo evidenziato le incongruità dei numeri e abbiamo manifestato il nostro voto contrario ad un bilancio vuoto, inconsistente politicamente, privo di progettualità, privo di servizi, denso di meccanicismi ed artifici contabili e dove ancora non è stata iscritta alcuna spesa per la copertura delle perdite che deriveranno dal fallimento del Consorzio Cep”.

Il commento sul bilancio è netto. “Non si parla di sviluppo, di crescita e di servizi per la nostra comunità, non basteranno di certo solo gli eventi culturali per dare a Colonna il giusto slancio di cui ha bisogno”.

L'occasione è servita anche per ricordare a Giuliani le sue promesse mai realizzate. “Partendo dal nostro Palazzo Baronale che non sarà riconsegnato alla cittadinanza neanche in questa consiliatura visto che i lavori sono di nuovo fermi, in continuità con gli ultimi 20'anni di amministrazioni incapaci di gestire e riportare alla luce un'opera di così grande valore storico e culturale per il nostro paese, passiamo ai fondi PNRR, per i quali siamo in affanno e in ritardo rispetto agli altri Comuni dei Castelli Romani, senza dimenticare la messa in sicurezza del territorio, del tutto ferma nonostante la presenza di punti critici zone soggette ad allagamenti e rischio frane, come il Costone di parco Tofanelli, di via Roma e via delle Carrarecce. Quello che è accaduto in Emilia impone di portare avanti azioni concrete non più rinviabili”.

Lungo è l'elenco di Uniti x Colonna. “Il Piano Regolatore, punto di spicco delle passate campagne elettorali, non vedrà la luce, ed i cittadini interessati saranno adesso costretti a pagarne le spese con l'Imu scaduta in arrivo, per non parlare poi della famigerata Tari dove non si accennano diminuzioni a fronte di un servizio ridotto ai minimi termini”, chiudono Gelpi, Romagnoli e Pochesci.

[Read More](#)

